



## Il mito dell'originale

Luis Prieto, erede di Ferdinand de Saussure a Ginevra e protagonista della svolta linguistica e semiologica, ha introdotto nelle scienze umane le nozioni semiotiche di "pertinenza" e di "punto di vista", poi riprese da Umberto Eco. In questo saggio sulla mitologia dell'originale analizza e classifica le nozioni di identità, copia e riproduzione, nelle arti, nel collezionismo e nelle pratiche della società della simulazione. Uno studio ancora attuale nelle ricerche di estetica semiotica di Nelson Goodman e Gérard Genette.



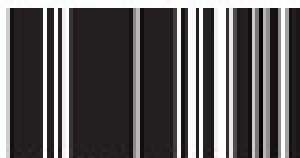
Luis Jorge Prieto (1926-1996) è stato un semiologo argentino. Ha insegnato all'Università di Cordova, poi a Paris VIII e, dal 1969, a Ginevra dopo aver vinto la cattedra di Ferdinand de Saussure. Protagonista della stagione strutturalista, ha preso a modello le teorie saussuriane di Nikolaj Sergeevič Trubeckoj, André Martinet e Louis Hjelmslev, riformulando le idee di lingua come istituzione collettiva, di pertinenza, di struttura semiotica, di comunicazione, arte e soggettività. Oltre ai testi più noti in italiano, *Principi di noologia* (Ubal dini, 1967), *Lineamenti di semiologia* (Laterza 1971), *Pertinenza e pratica. Saggio di semiologia* (Feltrinelli 1976), ha raccolto i suoi studi nei tre volumi dei *Saggi di semiologia*, 1989, 1991, 1995, scritti in italiano e pubblicati da Pratiche (Parma).

### In copertina:

Arnaldo Pomodoro, *Disco in forma di rosa del deserto*, 1993-94, foto Aurelio Barbareschi.  
Courtesy Arnaldo Pomodoro. Tutti i diritti riservati.

euro 5,00

ISBN 978-88-548-7657-6



9 788854 876576

Prieto Il mito dell'originale

ARACNE

Luis Jorge Prieto

# IL MITO DELL'ORIGINALE

L'ORIGINALE COME OGGETTO D'ARTE  
E COME OGGETTO DI COLLEZIONE

Introduzione di  
Paolo Fabbri

